



Codice procedura	1941
Classifica	TP_011_EOL1941
Procedura	Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. 29/Gab di Compatibilità Ambientale del 16/02/2021 per il progetto parco eolico denominato "MATAROCCO" da realizzarsi nei Comuni di Marsala e Mazara del Vallo, in provincia di Trapani.
Oggetto	REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO MATAROCCO" DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW, SITO NEI COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO, IN PROVINCIA DI TRAPANI.
Procedura finanziata	No
Proponente	VGE 01 SRL
Sede Legale	Corso di Porta Vittoria, n. 4, 20122 Milano
Capitale Sociale	10.000,00 €
Legale Rappresentante	Sonia Cantagallo
Progettisti	Dott. Ing. Mariano Galbo, Dott. Ing. Denis Piron, Dott. Agr. Pasquale Marino, Dott. Geol. Carlo Cibella, Dott. Ing. Sergio Ciampolillo, Dott. Geol. Alessandro Mascitti, Prof. Mario Lo Valvo.
Località del progetto	Marsala e Mazara del Vallo (TP)
Data presentazione al dipartimento	Istanza del 18/05/2022
Data procedibilità	
Data Parere Istruttorio Intermedio	
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Gueci Dario
Contenzioso	No

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 609/2023 del 17/11/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione

integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l’art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l’incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell’efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale sono nominati n. 23 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota prot. DRA 35780 del 18/05/2022 con la quale il proponente ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di cui al D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021 ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Parco Eolico Matarocco", della potenza complessiva di 30 MW, sito nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in provincia di Trapani, autorizzato con D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21/05/2021.

VISTA la nota, prot. ARTA n. 36540 del 19/05/2022, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e l'avvio del Procedimento;

VISTA/LETTA la seguente documentazione amministrativa caricata sul portale ambientale:

- Nota prot. n 36102 del 18/05/2022 con la quale il proponente trasmette, agli enti interessati, la documentazione del progetto esecutivo del Parco Eolico Matarocco già trasmessa all'ARTA in data 18/05/2022 con nota prot. n. 35780.
- Nota prot. n 44642 del 15/06/2022 con la quale ARPA Sicilia ha richiesto documentazione integrativa;
- Nota prot. n 46290 del 22/06/2022 con la quale il proponente riscontra la Nota prot. n 44642 del 15/06/2022.
- Nota prot. n 53838 del 19/07/2022 con la quale il proponente trasmette l'aggiornamento dell'elaborato PEM-PA-REL-109-R1 relativo al Piano di Cantierizzazione con l'identificazione della nuova area di cantiere a servizio dei lavori di realizzazione delle Sottostazione Utente del Parco Eolico Matarocco e dell'Ampliamento dell'esistente Stazione Elettrica Terna Partanna 2.
- Nota prot. n 25339 dell'11/04/2023 con la quale il proponente trasmette la lettera di sollecito per la conclusione del procedimento di verifica.
- Nota prot. n 31449 del 04/05/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato il **Parere n.233** reso dalla Commissione Tecnico Specialistica nella seduta **del 19.04.2023**, al fine di consentire alla Ditta di produrre ogni documentazione utile al superamento delle ottemperanze parziali n. 1, 3 e 8 evidenziate nel suddetto parere.
- Nota prot. n 38094 del 24/05/2023 con la quale il proponente ha comunicato la variazione dell'indirizzo PEC.
- Nota prot. n 55760 del 20/07/2023 con la quale il proponente trasmette i seguenti report di monitoraggio: *Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Avifauna 2022-2023 a firma del Dott. Simone Costa; Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Chiroterteri 2022 a firma della Dott.ssa Angelica Rallo.*
- Nota prot. n 70679 del 26/09/2023 con la quale il Servizio 1 trasmette il Parere n.488 reso dalla Commissione Tecnico Specialistica nella seduta del 08.09.2023, al fine di consentire al Proponente di produrre ogni documentazione utile al **superamento della ottemperanza n. 2** evidenziata nel suddetto parere.

VISTA la nota, prot. ARTA n. 74901 del 12/10/2023, con la quale il Servizio 1 comunica che *la ditta con nota acquisita al prot. DRA n. 74265 del 10/10/2023, ha riscontrato il Parere CTS n. 488 del 08/09/2023.*

LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal proponente in data 18/05/2022:

RS07IST0001A0.PDF	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS07GIS0001A0.PDF	30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS07REL0001A0.PDF	RELAZIONE DI OTTEMPERANZA
RS07REL0002A0.PDF	RELAZIONE TECNICA GENERALE
RS07REL0003A0.PDF	RELAZIONE ELETTRICA
RS07REL0004A0.PDF	RELAZIONE DI CALCOLO IDRAULICO
RS07REL0005A0.PDF	PIANO DI RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 1 - ELABORATO CON UBICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 2 - CERTIFICATI DI CARATTERIZZAZIONI CHIMICO-FISICO DEI MATERIALI DA ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 3 - DISTANZA DAI SITI DI RECUPERO E DESTINAZIONE
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 4 - INDIVIDUAZIONE SU CTR DEI SITI DI PRODUZIONE, ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 5 - INDIVIDUAZIONE SU CATASTALE DEI SITI DI DEPOSITO ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 6 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI DISSESTI DEI SITI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 7 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 8 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 9 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 10 - INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA DEI ...
RS07REL0005A0.PDF	ALLEGATO 11 - PARCO EOLICO SU CARTOGRAFIA PUC (MARSALA) E ...
RS07REL0006A0.PDF	RELAZIONE TENICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP8
RS07REL0007A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP69
RS07REL0008A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE SP24
RS07REL0009A0.PDF	RELAZIONE ATTRAVERSAMENTO CAVIDOTTI SS188
RS07REL0010A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE S.B.007
RS07REL0011A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE S.R.18
RS07REL0012A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTI MT ED INTERFERENZE REGIA TRAZZERA PER CASTELVETRANO
RS07REL0013A0.PDF	RELAZIONE TECNICA PER INTERFERENZA SNAM
RS07REL0014A0.PDF	RELAZIONE TECNICA PER INTERFERENZA CAVIDOTTI CON OPERA IDRAULICA SU STRADA ...
RS07REL0017A0.PDF	RELAZIONE TECNICA CAMPO BASE E VIABILITÀ



RS07AEG0001A0.PDF	PLANIMETRIE DI INQUADRAMENTO GENERALE
RS07AEG0002A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO
RS07AEG0003A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE
RS07AEG0004A0.PDF	PLANIMETRIA SU ORTOFOTO
RS07AEG0005A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE STRADE
RS07AEG0006A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE PIAZZOLE
RS07AEG0007A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M01
RS07AEG0008A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M01
RS07AEG0009A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M01
RS07AEG0010A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG01
RS07AEG0011A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M02
RS07AEG0012A0.____	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M02
RS07AEG0013A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M02
RS07AEG0014A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG02
RS07AEG0015A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M03
RS07AEG0016A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M03
RS07AEG0017A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M03
RS07AEG0018A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG03
RS07AEG0019A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M04
RS07AEG0020A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M04
RS07AEG0021A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M04
RS07AEG0022A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG04
RS07AEG0023A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M05
RS07AEG0024A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M05
RS07AEG0025A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M05
RS07AEG0026A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG05
RS07AEG0027A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M06
RS07AEG0028A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M06
RS07AEG0029A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M06
RS07AEG0030A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE



RS07AEG0031A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M07
RS07AEG0032A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M07
RS07AEG0033A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M07
RS07AEG0034A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG07
RS07AEG0035A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE WTG M08
RS07AEG0036A0.PDF	PROFILO LONGITUDINALE ASSE WTG M08
RS07AEG0037A0.PDF	SEZIONI TRASVERSALI ASSE WTG M08
RS07AEG0038A0.PDF	PIAZZOLA DI MONTAGGIO AEROGENERATORE WTG08
RS07AEG0039A0.PDF	LAYOUT CAMPO BASE
RS07AEG0040A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DEI BACINI IMBRIFERI
RS07AEG0041A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IDRAULICHE
RS07AEG0042A0.PDF	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE
RS07AEG0043A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU C.T.R.
RS07AEG0044A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU CATASTALE
RS07AEG0046A0.PDF	SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
RS07AEG0048A0.PDF	LAYOUT INTERFERENZE CAVIDOTTI
RS07AEG0049A0.PDF	LAYOUT CIRCUITI E VASCHE GIUNTI
RS07AEG0050A0.SPD	LAYOUT FIBRA OTTICA
RS07AEG0051A0.PDF	DETTAGLIO INGRESSO CAVI AEROGENERATORI
RS07AEG0052A0.PDF	SCHEMA RETE DI TERRA
RS07AEG0053A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP08
RS07AEG0054A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP69
RS07AEG0055A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP24
RS07AEG0056A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SS118
RS07AEG0057A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.B. 007
RS07AEG0058A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.R. 18
RS07AEG0059A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI REGIA TRAZZERA PER CASTELVETRANO
RS07AEG0060A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI CON SNAM SU STRADA COMUNALE SELVAGGI
RS07AEG0061A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVIDOTTI CON OPERA IDRAULICA SU STRADA COMUNALE ...



RS07AEG0062A0.PDF	ARCHITETTONICO OPERE DI FONDAZIONE AEROGENERATORI M1, M2, M3, M4 E ...
RS07AEG0063A0.PDF	ARCHITETTONICO OPERE DI FONDAZIONE AEROGENERATORI M5, M6 E M7 DA ...
RS07AEG0065A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS07AEG0066A0.PDF	PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
RS07AEG0067A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE VISIVA E FOTOSIMULAZIONI
RS07AEG0068A0.PDF	RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI
RS07AEG0069A0.PDF	PIANO E PROGETTO AGRONOMICO DI ESPIANTO E REIMPIANTO
RS07AEG0070A0.PDF	TIPICO AEROGENERATORE ADOTTATO NEL PROGETTO ESECUTIVO
RS07AEG0071A0.PDF	CONFRONTO TRA L'AEROGENERATORE PREVISTO IN PROGETTO DEFINITIVO E L'AEROGENERATORE ADOTTATO ...
RS07AEG0072A0.PDF	PLANIMETRIA CON LE OPERE CHE SARANNO REALIZZATE
RS07AEG0073A0.PDF	PLANIMETRIA CONFRONTO TRA PROGETTO DEFINITIVO ED IL PROGETTO ESECUTIVO
RS07AEG0074A0.PDF	SCHEDA OSTACOLI VERTICALI
RS07REL0015A0.PDF	RELAZIONE GEOLOGICA
RS07REL0016A0.PDF	VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
RS07PMA0001A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO ANTE OPERAM DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTERO FAUNA
RS07PMA0002A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA E DELLA CHIROTTERO FAUNA IN CORSO ...
RS07AEG0075A0.PDF	SCHEMA UNIFILARE AT/MT
RS07AEG0076A0.PDF	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO SSEU
RS07AEG0077A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE SSEU
RS07AEG0078A0.PDF	PLANIMETRIA DI PROGETTO DELLA STAZIONE ELETTRICA SSEU
RS07AEG0079A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – INDIVIDUAZIONE ASSI E SEZIONI SSEU
RS07AEG0080A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE X SSEU
RS07AEG0081A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE Y SSEU
RS07AEG0082A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE SSEU
RS07AEG0083A0.PDF	TAVOLA DI CONFRONTO FRA PROGETTO ESECUTIVO E PROGETTO DEFINITIVO SSEU
RS07AEG0084A0.____	FONDAZIONE PER – TRASFORMATORE AT/MT SSEU
RS07AEG0085A0.PDF	EDIFICIO UTENTE – PROGETTO ARCHITETTONICO SSEU
RS07AEG0086A0.PDF	OPERE DI RECINZIONE PERIMETRALI – DETTAGLI CIVILI SSEU
RS07AEG0087A0.PDF	CANCELLO CARRAIO E PEDONALE SSEU



RS07AEG0088A0.PDF	PLANIMETRIA RETE DI TERRA PRIMARIA SSEU
RS07AEG0089A0.PDF	PLANIMETRIA E SEZIONI ELETTROMECCANICHE SSEU
RS07AEG0090A0.PDF	PLANIMETRIE, PROSPETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI – CHIOSCO PREFABBRICATO - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0045A0.PDF	LAYOUT CAVIDOTTI SU ORTOFOTO
RS07AEG0091A0.PDF	TAVOLA DI CONFRONTO FRA PROGETTO ESECUTIVO E PROGETTO DEFINITIVO - ...
RS07AEG0092A0.PDF	PLANIMETRIA CON INTERVENTI DI MITIGAZIONE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0093A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE X - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0094A0.PDF	PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO DI TERRA - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0095A0.PDF	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0096A0.PDF	PLANIMETRIA CATASTALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0097A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – SEZIONI TOPOGRAFICHE ASSE Y - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0098A0.PDF	PIANO QUOTATO ESECUTIVO – INDIVIDUAZIONE ASSI E SEZIONI - AMPLIAMENTO ...
RS07AEG0099A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07AEG0100A0.PDF	PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA GENERALE - AMPLIAMENTO SE PARTANNA 2
RS07EET0001A0.PDF	ELENCO ELABORATI
RS07ADD0002A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0003A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0004A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0005A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0006A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0007A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0008A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0009A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. MARIANO GALBO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0010A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL PROF. MARIO LO VALVO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0011A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. GEOL. ALESSANDRO MASCITTI RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0012A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. SERGIO CIAMPOLILLO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0013A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. AGRONOMO PASQUALE MARINO RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0014A0.PDF	DICHIARAZIONE DEL DOTT. GEOL. CARLO CIBELLA RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE



	REDATA
RS07ADD0016A0.PDF	DICHIARAZIONE DELL'ING. DENIS PERON RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE REDATTA
RS07ADD0015A0.PDF	LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO AI SENSI DELLA L.R. 1/2019 ART. 36 ...
RS07ADD0001A0.PDF	DICHIARAZIONE CONTENENTE L'ELENCO DEI PROFESSIONISTI

VISTI/ LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal proponente in data 16/06/2023 a seguito del **Parere n.233/2023** reso dalla CTS nella seduta **del 19.04.2023**:

RS07ADD0001I2.____	Lettera di trasmissione delle integrazioni nell'ambito della Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.
RS07REL0001A1.____	Relazione faunistica ante operam novembre 2021-marzo 2022
RS07REL0002A1.____	Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Avifauna 2022-2023
RS07REL0003A1.____	Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Chirotteri 2022
RS07REL0001I1.____	Relazione tecnica di ottemperanza integrativa

VISTI/ LETTI i seguenti elaborati del progetto esecutivo di ottemperanza, trasmessi dal proponente in data 10/10/2023 a seguito del **Parere n.488** reso dalla CTS nella seduta del 08.09.2023.

RS07IST0067I1.pdf
RS07PMA0003I1__Progetto_di_Monitoraggio_Ambientale__signed.pdf
RS07REL0004A1_Comunicazione_pot.inq_SUOLO.pdf
RS07REL0006A1_Relazione_Monitoraggio_ARIA_CO.pdf
RS07REL0005A1_Relazione_Monitoraggio_ACQUA_AO.pdf
RS07REL0007A1_Relazione_Monitoraggio_ACQUA_CO.pdf
RS07REL0008A1_Relazione_Monitoraggio_RUMORE_CO_e_allegati-signed.pdf

VISTO il D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 recante giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con la VInCA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97.

VISTO il D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21 maggio 2021, rilasciato ai sensi dell'art.27-bis del D.lgs. n. 152/2006 dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, comprendente i titoli abilitativi per il "*Progetto realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito da 10 aerogeneratori, e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili*".

LETTA la **RELAZIONE DI OTTEMPERANZA** - RS07REL0001A0 nella quale il proponente dichiara che: è titolare del D.A. di P.A.U.R. n. 78/GAB del 21 maggio 2021 ... comprendente i titoli abilitativi per il "Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito, da 10 aerogeneratori e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili", fra cui anche il D.D.G. di Autorizzazione Unica n. 284 del 6 aprile 2021 e il D.A. di Compatibilità Ambientale n. 29/GAB del 16 febbraio 2021.

Nella suddetta relazione il proponente dichiara: ... *In considerazione del progresso tecnologico e dell'evolversi del mercato relativo agli aerogeneratori e al fine di ottenere un miglioramento tecnico-economico dell'iniziativa, la Società ha deciso di sostituire il rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato, Nordex Acciona AW 132 da 3 MW, con il modello Vestas V136 da 3.60 MW e 4.00 MW, con conseguente riduzione del numero di aerogeneratori da 10 unità a 8 unità, senza variazione delle posizioni degli aerogeneratori e della potenza dell'impianto eolico. In data 09/05/2022 ... è stata trasmessa ai Comuni interessati, Marsala e Mazara del Vallo, la DILA che prevede la sostituzione della tipologia di rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato. Detta modifica risulta possibile in forza dell'articolo 6-bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i...*

CONSIDERATO che il progetto consiste nella realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Parco Eolico Matarocco, ubicato nei Comuni di Marsala e di Mazara del Vallo, in Provincia di Trapani, della potenza complessiva di 30MW, costituito, da 8 aerogeneratori, anziché 10, e dalle opere connesse ed infrastrutture indispensabili.

RICHIAMATO il D.A. n.29/GAB del 16.02.2021 con cui si dettano le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. Inoltre dovrà essere presentata comunicazione dell'inizio dei lavori e durata presunta degli stessi con presentazione di adeguato cronoprogramma dei lavori
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam Corso d'opera e post Operam
Fase	Ante operam
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale



Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerando le valutazioni e condizioni del presente parere, per le componenti ambientali suolo, acqua, rumore, aria per le fasi Ante Operam e di esercizio (post operam).</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA. I punti di monitoraggio dovranno essere riportati in apposito elaborato planimetrico.</p> <p>Il PMA dovrà essere inviato ad ARPA prima della messa in esercizio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante- Operam – Corso Operam -Post Operam
Fase	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio avifauna e chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio avifaunistico ed il piano di monitoraggio relativo alla Chiroterofauna, dovrà essere predisposto e attuato per le fasi ante operam- corso operam e post operam. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>In particolare per l'Avifauna il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE).</p> <p>Come diportato nel Parere del Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA) le attività di monitoraggio su avifauna e chiroterofauna dovranno essere attuate per almeno due anni dopo la messa in esercizio ed i risultati dovranno essere trimestralmente trasmessi al Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ente vigilante	Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali



Oggetto della prescrizione	<p>Devono essere ottemperate le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e /o trasversale alla sede stradale delle SS.PP. 8, 24 e 69, della S.B. 07 e della S.R. 18 deve essere posto a una profondità minima di m. 1 ,00 dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;• Il ricolmamento per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto nella sede stradale, deve essere eseguito come segue, previo idoneo costipamento del sottofondo e di ogni strato:<ul style="list-style-type: none">d. strato di materiale arido con misto granulometrico e tout- venant di cava;e. strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;f. ripristino del conglomerato bituminoso con almeno cm 7 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la sua larghezza aumentata della larghezza stessa per ogni lato e comunque non inferiore a m. 1,00;• L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun
----------------------------	---



	<p>modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto dei ponti lungo la S.P. 24 al Km 0+300 e 2+200 circa dall'intersezione con la S.B. 07 in direzione S.P. 8 devono essere fatti in sub alveo ai rispettivi torrenti;</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualora per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto la strada venga danneggiata o usurata dai mezzi pesanti che eseguiranno gli stessi, il piano viabile deve essere ripristinato a perfetta regola d'arte e il conglomerato bituminoso deve essere eseguito per l'intera carreggiata deteriorata. L'esecuzione dello strato di usura (tappetino) onde garantire la presa, il livellamento e la regolarità del manto deve essere preceduta da idonea scarificazione• È fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere• Eventuali edificazioni inerenti la Sottostazione elettrica devono essere ubicati ad una distanza minima dal confine stradale della S.P. 69 a m 20 e dalla S.P. 8 a m 30• Eventuali recinzioni devono essere collocate in ogni caso ad una distanza minima di m 3,00 dal confine stradale;• a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta• Eventuali accessi da realizzare devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Libero Consorzio di Trapani
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Le operazioni di ripristino ambientale devono avvenire in maniera progressiva in relazione alle fasi di cantiere.</p> <p>Prima della messa in esercizio la ditta dovrà produrre documentazione fotografica l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla precedente utilizzazione delle opere realizzate con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.</p>



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	In corso d'opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di Applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) saranno raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente vigilante	Soprintendenza di Trapani
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il progetto agronomico di espianto e reimpianto dei vigneti interessati, corredato dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare il progetto dovrà contenere specifiche tavole planimetriche da cui si evincano per opportuna comparazione, superfici, numero e varietà delle barbatelle in espianto e reimpianto.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito delle attività di cantiere è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Tutte le eventuali opere di regimazione dovranno essere previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso: Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Polizza fideiussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Post operam



Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione - Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio eripristino dei luoghi.</p> <p>In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare/recuperare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, , presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>Il Progetto di recupero ambientale, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Progetto di Recupero dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Progettazione



Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nel SPA da applicare in tale fase, ed inoltre:</p> <hr/> <p>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <hr/> <p>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <hr/> <p>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</p> <p>Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

VISTO/LETTO il **Parere n. 488** reso dalla CTS nella seduta dell'**08/09/2023**, dal quale conclusivamente:

- *le condizione ambientale n. 1, 7, 8, 9 e 12 possono ritenersi ottemperate.*
- *la condizione ambientale n. 2 non si ritiene ottemperata.*
- *la condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e per la fase ante operam ma non è al momento ottemperata/ottemperabile per le fasi di corso d'opera e post operam dato che i monitoraggi per la fase di costruzione per l'anno 2023 sono tuttora in corso e si completeranno nel momento in cui l'impianto eolico entrerà in esercizio.*
- *la condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata ma, la stessa, non è di competenza di questa CTS in quanto l'ente vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.*
- *le condizioni ambientali n. 5, 6, 10 e 11 non sono al momento ottemperabili.*

RIBADITO che con nota prot. ARTA n. 74901 del 12/10/2023 il Servizio 1 comunica che *la ditta con nota acquisita al prot. DRA n. 74265 del 10/10/2023, ha riscontrato il Parere CTS n. 488 del 08/09/2023.*

VISTO/LETTO l'elaborato *RS07IST006711* con il quale il proponente trasmette la documentazione integrativa ai fini dell'ottemperanza a quanto prescritto nella **Condizione Ambientale n. 2** di cui al D.A. 29/GAB/2021.

CONSIDERATO che nell'ambito del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in relazione alle prescrizioni contenute nel D.A. 29/Gab di Compatibilità Ambientale del 16/02/2021, si rappresenta quanto segue:



Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal presente parere e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti. Inoltre dovrà essere presentata comunicazione dell'inizio dei lavori e durata presunta degli stessi con presentazione di adeguato cronoprogramma dei lavori
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza integrativa (RS07REL0001I1), in merito alla **condizione ambientale n.1** afferma: *Come riportato nella Relazione di ottemperanza trasmessa con il progetto esecutivo in data 17/05/2022: "Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 1, la società ha presentato, prima dell'inizio lavori, l'istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza depositando il progetto esecutivo rielaborato in funzione delle prescrizioni impartite dal Decreto di Compatibilità Ambientale D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021 e da tutti gli Enti intervenuti nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

CONSIDERATO e VALUTATO che nella relazione di ottemperanza - RS07REL0001A0 il proponente dichiara che in data 09/05/2022, ai sensi dell'art. 6-bis del D.lgs. 28/2011, poi modificato dall'art.32, comma 2, della legge n.108 del 2021, è stata trasmessa ai Comuni interessati, Marsala e Mazara del Vallo, la DILA "Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata" che prevede la sostituzione della tipologia di rotore e, conseguentemente, il modello di aerogeneratore previsto nel progetto autorizzato, ma che comunque il documento citato non risulta tra la documentazione depositata.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha trasmesso la copia del progetto esecutivo in data 18/05/2022, e quindi dopo la data indicata per la DILA, e dichiarato che lo stesso contiene tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni degli Enti coinvolti.

CONSIDERATO e VALUTATO nel Piano di cantierizzazione, integrato con nota prot. n. 53431 del 15/07/2022, il proponente riporta il Cronoprogramma dei Lavori, riportante le principali attività lavorative e la relativa tempistica alla programmazione di tutte le fasi del lavoro per una durata complessiva di 409 giorni. il proponente dichiara: *Il Cronoprogramma potrà subire modifiche in corso d'opera per effetto di sopraggiunte eventuali necessità operative. Per la fase di esercizio, si prevede che la vita utile dell'impianto sarà pari ad almeno 20 anni. Per la fase di dismissione, come da Condizione Ambientale n. 11, prima dell'entrata in esercizio, sarà presentato il piano dismissione corredato da relativo cronoprogramma.*

CONSIDERATO e VALUTATO che nel Parere CTS n.233/2023 veniva evidenziato che: *la Condizione Ambientale n. 1 può ritenersi ottemperata per la sola fase di progettazione esecutiva e per la predisposizione del cronoprogramma nell'elaborato RS07AEG0066A0.PDF...* Ma anche che: il Proponente in sede di progettazione esecutiva non evidenzia/riporta puntualmente le misure di mitigazione contenute nello SIA e gli adeguamenti alle prescrizioni degli Enti coinvolti, secondo quanto riportato nel D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021, e che pertanto la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperabile solo presentando il riscontro



materiale a quanto appena evidenziato.

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'elaborato RS07REL0001I1 il proponente ribadisce che *il progetto esecutivo è stato redatto tenendo in considerazione tutte le prescrizioni degli Enti e le misure di mitigazione del SIA.*

CONSDERATO e VALUTATO che il proponente riporta l'elenco dei pareri, nulla osta e autorizzazioni rilasciate dagli Enti coinvolti, a vario titolo, per il progetto del Parco Eolico Matarocco e a seguire l'elenco delle relative prescrizioni ed ottemperanze.

CODICE	ENTE	PROVVEDIMENTO
1	Assessorato Energia – Dipartimento Energia - Servizio 3	Autorizzazione Unica – DDG di AU 284/2022 del 06/04/2021
2	Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3 [^] Regione Aerea	Parere favorevole prot. M_D ABA001 REG2020 0014649 20-04-2020 - Pratica: II-Ost.18.129
3	Agenzia del Demanio	Nulla osta prot. n. 5721 del 14/04/2021
4	ANAS	Nulla osta prot. n. 91930 del 29/09/2020
5	Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani	Nota prot. 20066 del 02/04/2021
6	ASP Trapani	Parere favorevole prot. 1002/u del 29/03/2021
7	Assessorato Salute - Comitato Tecnico Regionale Radioprotezione	Parere favorevole prot. 38668 del 04/11/2020
8	Autorità Bacino	Autorizzazione Idraulica Unica prot. 16880 del 01/12/2020 e prot. 5721 del 14/04/2021
9	Comando Militare Esercito Sicilia	Nulla contro prot. 8905 del 18/03/2021
10	Comune di Marsala	Parere favorevole prot. 64061 del 02/11/2020
11	Demanio Trazzerale	Nulla osta prot. 80172 04/08/2020
12	ENAC – ENAV	Nulla osta prot. 0059296-P del 18/06/2020
13	Ispettorato Forestale	Nulla osta prot. 39273 del 06/06/2019
14	Ispettorato Forestale	Nulla osta prot. 65592 del 29/07/2020
15	Genio Civile di Trapani – Sezione Idraulica	Parere favorevole prot. 113611 del 30/07/2020
16	Genio Civile di Trapani – Sezione Impianti Elettrici	Parere favorevole prot. 110440 del 24/07/2020 – Linee elettriche
17	Libero Consorzio Comunale di Trapani	Parere favorevole n. 30174 del 12/08/2019
18	Comando Marittimo Sicilia	Nulla osta prot. M_D MSICIL0014391 del 30/7/2020
19	Ministero delle Sviluppo Economico	Nulla osta alla costruzione prot. 0031582 e prot. 31609 del 03-03-2022
20	Ministero delle Sviluppo Economico	Nulla osta alla costruzione prot. 0031599 e prot. 31640 del 03-03-2022
21	RFI	Nulla osta Prot. 4561 del 25/08/2020
22	Regione Siciliana - Dipartimento Energia - Servizio 8	Nulla osta prot. 14220 del 14/04/2020
23	SNAM Rete Gas	Nulla osta prot. DI.SIC/MV/101/ADA del 20/08/2019
24	Soprintendenza di Trapani	Autorizzazione della Soprintendenza di Trapani come da verbale della CdS del

		06/04/2021
25	<i>Soprintendenza di Trapani</i>	<i>Nulla osta prot. n. 13153 20/11/2019</i>
26	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - USTIF</i> <i>parere prot. 13974</i> <i>del 26/01/2021</i>	<i>parere prot. 13974 del 26/01/2021</i>
27	<i>Comando Provinciale dei Vigili del</i> <i>Fuoco di Trapani</i>	<i>Parere favorevole prot. 18079 del</i> <i>02/11/2020</i>
28	<i>Regione Siciliana – Dipartimento dell’Ambiente –</i> <i>Servizio 3 – Aree</i> <i>Naturali Protette</i>	<i>Parere positivo con condizioni prot. n. 62495 del</i> <i>26/10/2020</i>

CONSIDERATO e VALUTATO che, in allegato all'elaborato RS07REL000111, il proponente riporta i pareri/nulla osta, elencati nella su riportata tabella, in copia conforme all'originale, come richiesto dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.

VALUTATA la puntuale ottemperanza del proponente alle prescrizioni riportate, ove presenti, nei su elencati pareri, nulla osta ed autorizzazioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, a seguire, riporta: (i) *l'ottemperanza alle misure di mitigazione previste nel progetto definitivo autorizzato* per le componenti: SUOLO; FAUNA E FLORA; ACQUA; ATMOSFERA; SALUTE E SICUREZZA; PAESAGGIO/IMPATTO VISIVO; RUMORE-VIBRAZIONI; (ii) tutte le misure di mitigazione contenute nello SIA e nel progetto definitivo che ha ottenuto il D.A. n. 29/GAB del 16/02/2021.

VALUTATO che il proponente, per ciascuna componente, rappresenta/evidenzia: (i) le misure di mitigazione che sono state ottemperate e che ottempererà, dato che i lavori di costruzione sono ancora in corso - fase di cantiere; (ii) le misure di mitigazione che si impegna ad ottemperare in fase di esercizio.

VALUTATO, pertanto, che **la condizione ambientale n. 1 possa ritenersi ottemperata.**

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam Corso d'opera e post Operam
Fase	Ante operam
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerando le valutazioni e condizioni del presente parere, per le componenti ambientali suolo, acqua, rumore, aria per le fasi Ante Operam e di esercizio (post operam).</p> <p>Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA. I punti di monitoraggio dovranno essere riportati in apposito elaborato planimetrico.</p> <p>Il PMA dovrà essere inviato ad ARPA prima della messa in esercizio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA



Ente coinvolto

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza (RS07REL0001A0), in merito alla **condizione ambientale n.2** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 2, è stato predisposto l'elaborato PEM-PA-REL-107_Piano di monitoraggio ambientale allegato al progetto esecutivo. La società si impegna ad inviare ad ARPA, prima della messa in esercizio dell'impianto, il Piano di Monitoraggio ambientale eventualmente rielaborato a seguito di ulteriori indicazioni da parte di Arpa Sicilia.*

CONSIDERATO che, sulla base delle motivazioni riportate da questa CTS nel **Parere n.488/2023**, la condizione ambientale n.2 non si riteneva ottemperata.

CONSIDERATO e VALUTATO che, a seguito del **Parere n.488** reso dalla CTS nella seduta del 08.09.2023, il Proponente ha prodotto l'elaborato *RS07PMA0003II_Progetto di Monitoraggio Ambientale*.

VISTO/LETTO l'elaborato *RS07PMA0003II_Progetto di Monitoraggio Ambientale*: ... *A seguito di quanto emerso dalla valutazione degli impatti ambientali riportati nel SIA e di quanto richiesto dalla Condizione ambientale n. 2 richiamata in premessa, sono state identificate le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio:*

- *Componente Suolo – Controllo dei principali indicatori dello stato di salute della componente in CO;*
- *Componente Acqua – Controllo dei principali inquinanti AO, CO, e PO;*
- *Componente Aria – Controllo dei principali inquinanti AO e CO;*
- *Componente Rumore – Controllo dei principali fattori e degli elementi caratteristici AO, CO e PO;*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *In ultimo verrà compilata anche una scheda di sintesi per ciascun punto campionato secondo il modello di riferimento proposto dalle Linee guida per il PMA. Il proponente riporta le informazioni che saranno contenute in ciascuna scheda e il modello sintetico della scheda.*

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla componente **Suolo** sinteticamente:

Componente ambientale	SUOLO
Monitoraggio	<i>Particolare attenzione alle aree di stoccaggio materiali ed alle strade percorse dai mezzi.</i>
Durata	<i>CO e PO</i>
Modalità operative	<i>Come da descrizione sopra riportata</i>
Frequenza	<i>Ogni qualvolta si verificherà l'evento di sversamento olii/liquidi a bordo mezzi</i>
Note	<i>I punti in corrispondenza dei quali effettuare i prelievi saranno valutati ove se ne verificherà la necessità.</i>

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla componente **Acqua** sinteticamente: ... *in fase AO verrà effettuata una campagna prelievi di campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio, da comparare con quelle che si effettueranno in CO e, una tantum, a conclusione dei lavori di realizzazione del Parco Eolico, al fine di verificare l'assenza di agenti inquinanti rilasciati nei corsi d'acqua durante le lavorazioni. La localizzazione dei punti di campionamento è riportata nella planimetria annessa al presente documento nella sezione Allegati (Allegato 1).*

Componente ambientale	ACQUA
Monitoraggio	<i>Parametri appresso indicati: fisici (temperatura, conducibilità, Ph, torbidità, potenziale redox), chimici (durezza, cloruri, solfati, azoto, fosfati, BOD5, COD, ossigeno disciolto), metalli pesanti (cadmio, mercurio, piombo,</i>



	<i>PCB, IPA) e idrocarburi.</i>
<i>Durata</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>AO: un campionamento entro 15gg dall'effettivo inizio dei lavori;</i>• <i>CO: un campionamento in corrispondenza di ogni lavorazione diversamente significativa di realizzazione dell'opera negli stessi punti monitorati AO;</i>• <i>PO: un campionamento entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori.</i>
<i>Modalità operative</i>	<i>Prelievo dei campioni di acque superficiali ed analisi di laboratorio</i>
<i>Frequenza</i>	<i>Un campionamento prima dell'inizio effettivo delle attività, un campionamento durante il CO ed un campionamento nella fase PO</i>
<i>Note</i>	<i>I punti in corrispondenza dei quali effettuare i campionamenti sono riportati nella planimetria allegata.</i>

Componente Rumore: Per maggiori dettagli il proponente rimanda alla Studio di Impatto Acustico allegato al progetto esecutivo. Di seguito una tabella di riepilogo con le principali informazioni connesse con la componente in esame:

Componente ambientale	RUMORE
<i>Monitoraggio</i>	<i>Specifico in corrispondenza di punti significativi all'interno e al di fuori dei siti di intervento.</i>
<i>Durata</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>AO: n°1 campagna di campionamento in ore diurne e notturne;</i>• <i>n°1 campagna di campionamento in CO e PO nei medesimi punti in ore diurne e notturne.</i>
<i>Modalità operative</i>	<i>Rilievi acustici attraverso il posizionamento del fonometro e della strumentazione per i rilievi anemometrici in prossimità dei recettori individuati.</i>
<i>Frequenza</i>	<i>n.3 rilievi nel periodo di massima confluenza di mezzi d'opera in cantiere (CO) n° 1 campagna di campionamento (PO).</i>
<i>Note</i>	<i>I punti in corrispondenza dei quali effettuare i campionamenti sono riportati nella planimetria allegata (Allegato 2).</i>

Componente Aria:

Componente ambientale	ARIA
<i>Monitoraggio</i>	<i>Inquinanti appresso indicati: PTS, PM10, NO2, CO2, metalli pesanti (As, Cd, Ni, Pb), Benzene; Parametri metereologici</i>
<i>Durata</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>CO: campionamento previsto secondo il cronoprogramma della attività;</i>• <i>PO: n°1 campagna di campionamento entro 30 gg dalla data di ultimazione dei lavori.</i>
<i>Modalità operative</i>	<i>Rilievi in continuo tramite posizionamento di una centralina mobile dotata di sistema di supervisione e controllo remoto</i>
<i>Frequenza</i>	<i>Secondo cronoprogramma cantiere (CO e PO).</i>
<i>Note</i>	<i>I punti in corrispondenza dei quali effettuare i campionamenti sono riportati nella planimetria allegata (Allegato 2). Sono le stesse posizioni del monitoraggio del rumore, in quanto sono predilette le posizioni nei pressi di recettori sensibili</i>

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente allega al PMA i seguenti elaborati grafici:

- *Allegato 1 – Planimetria con ubicazione di punti di monitoraggio dell'Acqua;*
- *Allegato 2 – Planimetria con ubicazione di punti di monitoraggio di Aria e Rumore.*

CONSIDERATO e VALUTATO che a seguito del **Parere n.488/2023** il proponente ha prodotto, assieme

all'aggiornamento del PMA, i seguenti documenti depositati nella sezione integrazioni del portale ambientale: Report di monitoraggio per il corso d'operam per la componente Aria (dal 27/10/2022 al 11/11/2022); Report di monitoraggio per la fase ante operam per la componente Acqua (01/08/2022); Report di monitoraggio corso d'operam per la componente Acqua (13/03/2023); Relazione di monitoraggio per il corso d'operam per la componente Rumore (Il primo rilievo fonometrico è stato effettuato in data 08/11/2022; il secondo in data 17/02/2023; il terzo in data 24/05/2023).

VISTI/LETTI gli elaborati su richiamati.

CONSIDERATO che il proponente nell'elaborato *RS07IST006711* comunica:

- *che ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 2 di cui al D.A. 29/GAB/2021, la scrivente Società, in data 18/05/2022, ha trasmesso anche ad Arpa Sicilia, con il progetto esecutivo dell'impianto, l'elaborato "PEM-PA-REL-107_Piano di monitoraggio ambientale" (d'ora in avanti anche "PMA") al fine di consentire all'Ente di indicare eventuali ulteriori misure di mitigazione da attuare. A seguito di tale trasmissione non sono pervenute ulteriori osservazioni al PMA da parte di Arpa Sicilia;*
- *che per quanto riguarda la componente "suolo", durante le attività del corso d'operam, si è avuto un solo sversamento di olio da un autocarro e, come previsto dalle norme di settore, si è proceduto a comunicarlo agli Enti preposti. Il proponente allega le comunicazioni di riferimento nell'elaborato RS07REL0004A1 Comunicazione pot. inq SUOLO.pdf.*
- *che per quanto riguarda la componente "rumore", i rilievi per la fase ante operam, sono stati eseguiti e riportati all'interno dell'elaborato "PEM-PA-REL-202 Valutazione di impatto acustico" allegato al progetto esecutivo.*

VALUTATO che nel PMA aggiornato il proponente descrive/riporta le modalità operative delle attività di monitoraggio previste per le diverse componenti ambientali prese in considerazione nonché la frequenza degli stessi.

VALUTATO, pertanto, che **la condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata per la fase AO e CO ma non è al momento ottemperabile per la fase PO poiché i lavori di costruzione sono ancora in corso.**

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante- Operam – Corso Operam -Post Operam
Fase	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ambito di Applicazione	Monitoraggio avifauna e chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio avifaunistico ed il piano di monitoraggio relativo alla Chiroterofauna, dovrà essere predisposto e attuato per le fasi ante operam- corso operam e post operam. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>In particolare per l'Avifauna il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE).</p> <p>Come riportato nel Parere del Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA) le attività di monitoraggio su avifauna e chiroterofauna dovranno essere attuate per almeno due anni dopo la messa in esercizio ed i risultati dovranno essere trimestralmente trasmessi al Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)</p>



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase progettazione esecutiva- in Fase di cantiere -In fase esercizio
Ente vigilante	Servizio 3 - Aree Naturali Protetti (DRA)
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *Come riportato nella Relazione di ottemperanza trasmessa con il progetto esecutivo in data 17/05/2022, la Società, ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 3, è stato predisposto e allegato al progetto esecutivo l'elaborato PEM-PA-TAV-203_Piano di monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, mentre viene trasmesso l'elaborato VGE-AP27-_Piano di monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna in corso d'opera e in esercizio facente parte del progetto definitivo autorizzato. Entrambi i Piani seguono le linee guida del documento "Protocollo di Monitoraggio dell'Avifauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna".*

CONSIDERATO che nel parere n. 233/2023 del 19/04/2023 della Commissione Tecnica Specialistica veniva evidenziato che:

VALUTATO che il proponente in merito al monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna: (i) non specifica/riporta il monitoraggio anche per la fase ante operam; (ii) non precisa/riporta se è già stato eseguito il monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna per la fase ante operam dato che non produce/riporta nel PMA il report di tale monitoraggio; (iii) dichiara che il monitoraggio avrà la durata di 2 anni ma non specifica/precisa che le attività di tale monitoraggio dovranno essere attuate dopo la messa in esercizio dell'impianto; (iv) riporta le modalità, le tempistiche e le cadenze del monitoraggio su avifauna e chiroterofauna ma non specifica il numero di campagne da effettuare per le fasi ante operam, in operam e post operam e la durata prevista per il monitoraggio nella la fase in operam; (v) non precisa/specifica la frequenza trimestrale di restituzione dei dati così come richiesto nella C.A. n. 3.

VALUTATO pertanto che il proponente dovrà fornire ulteriori approfondimenti in merito al monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna e che pertanto **la condizione ambientale n. 3 si ritiene solo parzialmente ottemperata.**

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, alla luce di quanto sopra evidenziato e relativamente ad ogni singola richiesta, dichiara:

(i) non specifica/riporta il monitoraggio anche per la fase ante operam;

Si evidenzia che in data 17/05/2022 è stato trasmesso l'elaborato PEM-PA-TAV-203_Piano di monitoraggio ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna. In data 03/11/2021 hanno avuto inizio i monitoraggi ante-operam per il periodo novembre 2021 - marzo 2022 come da Relazione Faunistica Preliminare Ante Operam allegata. Le attività di monitoraggio sono proseguite anche nel periodo marzo 2022 – marzo 2023 e hanno interessato sia la fase ante-operam che la fase in-operam come da Relazione Avifaunistica 2022-2023 relativa al monitoraggio dell'avifauna e come da Relazione Finale Anno 2022 relativa al monitoraggio della chiroterofauna, entrambe allegate.

(ii) non precisa/riporta se è già stato eseguito il monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna per la fase ante operam dato che non produce/riporta nel PMA il report di tale monitoraggio;

Come da punto precedente, si allegano i seguenti elaborati: Relazione Faunistica Preliminare Ante Operam periodo novembre 2021 - marzo 2022; Relazione Avifaunistica 2022-2023 (ante operam e corso d'opera) relativa al monitoraggio dell'avifauna; Relazione Finale Anno 2022 relativa al monitoraggio della chiroterofauna (ante operam e corso d'opera). Si specifica inoltre che i monitoraggi per la fase di



costruzione per l'anno 2023 sono tuttora in corso e si completeranno nel momento in cui l'impianto eolico entrerà in esercizio, da quel momento verranno eseguiti ulteriori due anni di monitoraggi per la fase post-operam.

(iii) *dichiara che il monitoraggio avrà la durata di 2 anni ma non specifica/precisa che le attività di tale monitoraggio dovranno essere attuate dopo la messa in esercizio dell'impianto;*

La Società si impegna a proseguire i monitoraggi per ulteriori due anni dalla messa in esercizio dell'impianto e si impegna a trasmettere i relativi risultati.

(iv) *riporta le modalità, le tempistiche e le cadenze del monitoraggio su avifauna e chiroterofauna ma non specifica il numero di campagne da effettuare per le fasi ante operam, in operam e post operam e la durata prevista per il monitoraggio nella la fase in operam;*

Relativamente ai piani di monitoraggio della fauna, in particolare dell'avifauna, come indicato nel punto 2.1 Rilevamento della comunità di Passeriformi da stazioni di ascolto (pag. 5), in cui è riportato "I conteggi, da svolgere con vento assente o debole e cielo sereno o poco nuvoloso, vanno ripetuti in almeno 8 sessioni per ciascun punto di ascolto (regolarmente distribuite tra il 15 marzo e il 30 giugno)", il numero di campagne previste sono 8 distanti circa 15 giorni in successione l'una dall'altra. Per quanto riguarda il punto 2.2 Osservazioni diurne da punti fissi (pag. 5) in cui è riportato "I conteggi vanno realizzati con l'ausilio di binocolo e cannocchiale, con cielo sereno o poco nuvoloso, una volta al mese, in maniera regolare, dagli inizi di novembre al 15 di marzo e dai primi di giugno al 15 di agosto. Andranno realizzati una volta a settimana nei periodi rimanenti." il numero di campagne totale previste sono 26. Per quanto concerne la Chiroterofauna, secondo le indicazioni, la ricerca dei roost è finalizzata all'identificazione dei rifugi temporanei giornalieri o di sito in cui sono presenti i piccoli con le madri durante il periodo estivo e dei rifugi invernali per lo svernamento. Per questo progetto per il punto 3.1 Ricerca roost sono quindi previste due campagne di verifica per anno di monitoraggio, una estiva, nel mese di agosto, e una invernale, nel mese di dicembre. Infine, per quanto riguarda il punto 3.2 Monitoraggio bioacustico, come riportato nel piano (pag. 7), il numero di campagne previste sarà conforme indicativamente con le cadenze previste dal protocollo nazionale (Astiaso Garcia et al., 2013), e cioè pari a 24, temporalmente distribuite come indicate nel piano. Ad ogni buon fine si allega cronoprogramma delle attività valido per tutte le fasi.

	Agosto				Settembre				Ottobre				Novembre				Dicembre				Gennaio				Febbraio				Marzo				Aprile				Maggio				Giugno				Luglio			
MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV								
2.1 Rilevamento della comunità di Passeriformi da stazioni di ascolto																																																
2.2 Osservazioni diurne da punti fissi																																																
MONITORAGGIO CHIROTEROFAUNA																																																
3.1 Ricerca roost																																																
3.2 Monitoraggio bioacustico																																																

(v) *non precisa/specifica la frequenza trimestrale di restituzione dei dati così come richiesto nella C.A. n. 3.*

La Società si impegna, oltre a proseguire i monitoraggi per ulteriori due anni dalla messa in esercizio dell'impianto, a trasmettere i relativi risultati trimestralmente.

VISTI/LETTI gli elaborati integrativi trasmessi dal proponente:



RS07REL0001A1.____	Relazione faunistica ante operam novembre 2021-marzo 2022
RS07REL0002A1.____	Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Avifauna 2022-2023
RS07REL0003A1.____	Relazione monitoraggio ante e corso d'opera Chiropteri 2022

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 3** si ritiene **ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e per la fase ante operam** ma non è al momento **ottemperata/ottemperabile per le fasi di corso d'opera e post operam** dato che i monitoraggi per la fase di costruzione per l'anno 2023 sono tuttora in corso e si completeranno nel momento in cui l'impianto eolico entrerà in esercizio.

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Devono essere ottemperate le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e /o trasversale alla sede stradale delle SS.PP. 8, 24 e 69, della S.B. 07 e della S.R. 18 deve essere posto a una profondità minima di m. 1 ,00 dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato;• Il ricolmamento per gli attraversamenti da eseguire a cielo aperto nella sede stradale, deve essere eseguito come segue, previo idoneo costipamento del sottofondo e di ogni strato:<ul style="list-style-type: none">d. strato di materiale arido con misto granulometrico e tout- venant di cava;e. strato di conglomerato bituminoso a caldo (base), ove esistente;f. ripristino del conglomerato bituminoso con almeno cm 7 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la sua larghezza aumentata della larghezza stessa per ogni lato e comunque non inferiore a m. 1,00;• L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun



	<p>modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto dei ponti lungo la S.P. 24 al Km 0+300 e 2+200 circa dall'intersezione con la S.B. 07 in direzione S.P. 8 devono essere fatti in sub alveo ai rispettivi torrenti;</p> <ul style="list-style-type: none">• Qualora per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto la strada venga danneggiata o usurata dai mezzi pesanti che eseguiranno gli stessi, il piano viabile deve essere ripristinato a perfetta regola d'arte e il conglomerato bituminoso deve essere eseguito per l'intera carreggiata deteriorata. L'esecuzione dello strato di usura (tappetino) onde garantire la presa, il livellamento e la regolarità del manto deve essere preceduta da idonea scarificazione• È fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere• Eventuali edificazioni inerenti la Sottostazione elettrica devono essere ubicati ad una distanza minima dal confine stradale della S.P. 69 a m 20 e dalla S.P. 8 a m 30• Eventuali recinzioni devono essere collocate in ogni caso ad una distanza minima di m 3,00 dal confine stradale;• a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta• Eventuali accessi da realizzare devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Libero Consorzio di Trapani
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.4** afferma: *Il progetto esecutivo ha recepito le prescrizioni del Libero Consorzio Comunale di Trapani con la nota dello stesso n. 56534 del 13/08/2019.*

In particolare, l'elettrodotto in tutte le strade del Libero Consorzio Comunale di Trapani sarà posato ad una profondità minima di 1,10 m dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di possa e opportunamente rinfiancato.

Il ricolmamento e il ripristino dei conglomerati bituminosi saranno eseguiti secondo le specifiche dettate dal Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Tutti gli attraversamenti delle opere stradali a vista quali tombini, ponti, ponticelli etc. e di quanto durante l'esecuzione dei lavori dovesse riscontrarsi avverrà all'esterno degli stessi e non sarà in alcun modo ridotta

la sezione idraulica delle opere.

Gli elaborati del progetto esecutivo riguardanti l'elettrodotto con le specifiche di rinterro e ricolmo e le interferenze con la viabilità e con i manufatti sono riportati di seguito:

- PEM-CE-REL-09-Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP8_00
- PEM-CE-REL-10-Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP69_00
- PEM-CE-REL-11_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze SP24_00
- PEM-CE-REL-13_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze S.B.007_00
- PEM-CE-REL-109_Relazione Tecnica Cavidotti Mt Ed Interferenze S.R.18_00
- PEM-CE-TAV-78_LAYOUT CAVIDOTTI SU C.T.R._00
- PEM-CE-TAV-79_LAYOUT CAVIDOTTI SU CATASTALE_00
- PEM-CE-TAV-80_LAYOUT CAVIDOTTI SU ORTOFOTO_00
- PEM-CE-TAV-81_SEZIONI TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI_00
- PEM-CE-TAV-83_LAYOUT INTERFERENZE CAVIDOTTI_00
- PEM-CE-TAV-88_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP08_00
- PEM-CE-TAV-89_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP69_00
- PEM-CE-TAV-90_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI SU SP24_00
- PEM-CE-TAV-92_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.B 007_00
- PEM-CE-TAV-114_PARTICOLARI COSTRUTTIVI INTERFERENZE CAVI S.R 18_00

Qualora la strada venisse danneggiata durante i lavori, la Società ottempererà a quanto richiesto nel parere n. 56534/2019 del Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Sono state eseguite le verifiche preventive per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione nelle sedi stradali, in particolare nelle provinciali; di conseguenza, la posa dell'elettrodotto è stata ingegnerizzata e sarà eseguita nel rispetto degli altri sottoservizi già dislocati.

Tutte le edificazioni del progetto de quo saranno realizzate ad una distanza maggiore di 20 m dalla S.P. 69 e maggiore di 30 m dalla S.P. 8; di conseguenza, anche le recinzioni saranno a distanza maggiore di 3 m dal confine delle strade provinciali.

Come già previsto nel progetto autorizzato, tutti gli aerogeneratori saranno installati a distanze dai confini delle strade provinciali non inferiori all'altezza massima della punta pala maggiorata di un franco del 25% della stessa.

Eventuali accessi saranno realizzati nel rispetto dei parametri di riferimento di visuale libera del Codice della Strada.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha ottemperato le prescrizioni impartite con la nota n. 56534 del 13.08.2019 del Libero Consorzio di Trapani qui riassunte.

VALUTATO che **la condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata per la fase di progettazione esecutiva** ma, la stessa, non è di competenza di questa CTS in quanto l'ente vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Ripristino stato dei luoghi e rinaturalizzazione



Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Le operazioni di ripristino ambientale devono avvenire in maniera progressiva in relazione alle fasi di cantiere. Prima della messa in esercizio la ditta dovrà produrre documentazione fotografica l'avvenuto ripristino e rinaturalizzazione delle aree di terreno temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla precedente utilizzazione delle opere realizzate con allegata planimetria recante l'indicazione dei punti di ripresa.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.5** afferma: *La società provvederà a ripristinare lo stato dei luoghi naturalizzando tutte le aree occupate temporaneamente, comprese quelle interessate dai movimenti di terra e a trasmettere, prima della messa in esercizio, opportuna documentazione fotografica con allegata planimetria con i relativi punti di ripresa fotografica. Inoltre, alla fine dei lavori, sarà ripristinata la viabilità pubblica secondo le prescrizioni impartite dagli Enti gestori o proprietari delle strade, mentre le strade private saranno adeguate agli standard garantiti per le strade di nuova realizzazione a servizio delle WTG, realizzati in misto naturale di cava di opportune pezzature, che garantirà una struttura di fondazione ad elevata capacità portante e un manto di usura regolare.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la **condizione ambientale n. 5** si riferisce alla fase post operam - prima della messa in esercizio.

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 5** non è al momento ottemperabile.

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	In corso d'opera
Fase	In fase di cantiere
Ambito di Applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di cantiere i rifiuti generati saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati; il legno degli imballaggi (cartoneria, pallets e bobine dei cavi elettrici) ed i materiali plastici (cellophane, reggette e sacchi) saranno raccolti e destinati, ove possibile, a raccolta differenziata, ovvero potranno essere ceduti a ditte fornitrici il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente vigilante	Soprintendenza di Trapani
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale**



n.6 afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 6, i rifiuti generati durante la fase di cantiere saranno opportunamente separati a seconda della classe, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e debitamente riciclati o inviati a impianti di recupero o trattamento autorizzati. La Società si impegna ad effettuare, ove possibile, la raccolta differenziata mentre, il materiale proveniente da eventuali demolizioni sarà trattato come rifiuto speciale e destinato a discarica autorizzata. Queste attività saranno implementate e gestite all'interno del piano sicurezza.*

CONSIDERATO e VALUTATO che la **condizione ambientale n. 6** si riferisce alla fase di cantiere attualmente ancora in corso.

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 6** non è al momento ottemperabile.

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 13/06/2017 n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre o rocce da scavo. Nel caso tali materiali, risultino qualificati come "rifiuti", ai sensi del Titolo III, Capo IV, del citato Regolamento, gli stessi devono essere gestiti nel rispetto di quanto indicato nella Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii.;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.7** afferma: *In ottemperanza a detta prescrizione è stato prodotto il piano esecutivo di gestione delle terre e rocce da scavo (TRS) redatto in conformità alle indicazioni dell'art.9 del DPR 120/2017. Il suddetto piano è riportato nel documento: PEM-CE-REL05-Piano Di Riutilizzo Delle Terre E Rocce Da Scavo e nei relativi allegati. Il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5, è stato trasmesso dal proponente all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, secondo le modalità indicate nel DPR n. 120/2017.*

VISTO/LETTO l'elaborato RS07REL0005A0 - PIANO DI RIUTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO:

Scavi complessivi nei siti di produzione:

<i>Scotico del terreno Vegetale del parco eolico</i>	22.978,56 mc
<i>Scavi per la realizzazione del parco</i>	17.567,06 mc
<i>Scavi per la realizzazione dei plinti e pali</i>	10.166,64 mc
<i>Scavi per la realizzazione dei cavidotti</i>	9.622,68
<i>Scavi per la realizzazione della SSEU VGE01</i>	7.495,80 mc
<i>Sommano</i>	67.830,74 mc



Nel complesso il bilancio delle TERS è il seguente:

Scavi complessivi (parco, cavidotti e SSEU-VGE01)	67.830,74 mc
Rinterro fondazione con materiale da scavi (mc)	2.643,76 mc
Rinterro cavidotti (mc)	1.198,95 mc
Terreno vegetale (TV) per rivestimento scarpate (mc)	2.082,25 mc
Terreno vegetale (TV) per rinaturalizzazione stazione (mc)	416,5 mc
Trasporto TERS presso siti di destinazione (mc)	61.488,30 mc
Bilancio	0

Complessivamente le aree disponibili presentano superficie di 17,83 ha. Si prevede l'apporto di circa 61.488,30 m3 di TERS con apporto medio di 35 cm.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta Inquadramento geologico ed idrogeologico: sito di produzione

VISTI/LETTI gli allegati al su citato Piano:

- Allegato 1-ELABORATO CON UBICAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE
- Allegato 2-CERTIFICATI DI CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA DEI MATERIALI DA SCAVO DEL SITO DI PRODUZIONE
- Allegato 3-DISTANZA DAI SITI DI RECUPERO E DESTINAZIONE
- Allegato 4-INDIVIDUAZIONE SU CTR DEI SITI DI PRODUZIONE -DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato 5-INDIVIDUAZIONE SU CATASTALE DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato 6-INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI DISSESTI DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato7-INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato 8-INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEI BENI PAESAGISTICI DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato 9-INDIVIDUAZIONE SU CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato10-INDIVIDUAZIONE SU CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO E DI DESTINAZIONE
- Allegato11- PARCO EOLICO SU CARTOGRAFIE PRG (MAZARA DEL VALLO) E PUC (MARSALA)

VALUTATO che il bilancio definitivo di progetto dei volumi di scavo e riporto dei materiali, mostra che una parte delle terre e rocce da scavo sarà recuperata nell'ambito delle operazioni di reinterro delle fondazioni, nelle operazioni di ripristino superficiale e nella sistemazione finale dell'area di pertinenza dell'impianto eolico e relative opere di connessione alla RTN mentre la rimanente parte sarà riutilizzata presso appositi siti di destinazione, individuati dal proponente. Solamente i terreni non idonei e gli eventuali sfabbricati saranno destinati ad operazioni di recupero/smaltimento come rifiuto presso impianti esterni autorizzati.

VALUTATO che la condizione ambientale n. 7 si ritiene ottemperata.



Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Protezione Ambientale
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto il progetto agronomico di espianto e reimpianto dei vigneti interessati, corredato dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente. In particolare il progetto dovrà contenere specifiche tavole planimetriche da cui si evincano per opportuna comparazione, superfici, numero e varietà delle barbatelle in espianto e reimpianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.8** afferma: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 8, è stato predisposto e allegato al progetto esecutivo l'elaborato PEM-PA-REL-130_Piano e progetto agronomico di espianto e reimpianto corredato dalle opportune planimetrie.*

VISTO/LETTO l'elaborato RS07AEG0069A0 - PIANO E PROGETTO AGRONOMICO DI ESPIANTO E REIMPIANTO.

CONSIDERATO e VALUTATO che nell'elaborato richiamato il proponente riporta: (i) una tabella dalla quale è possibile evincere l'occupazione delle aree del progetto soggette ad espianto definitivo dei vigneti; (ii) nella stessa tabella le superfici interessate, il numero e la varietà delle barbatelle in espianto/reimpianto; (iii) le planimetrie CTR e catastale con l'individuazione delle aree soggette ad espianto e delle aree individuate per le attività di reimpianto compensativo al fine di una corretta interpretazione del piano di espianto e reimpianto proposto; (iv) una tabella dove sono identificati i terreni disponibili per le attività di piantumazione compensativa di tutte le porzioni di superficie di espianto definitivo, in modo tale da non sottrarre alcuna superficie al comprensorio vitato; (v) le **MODALITA' DI INTERVENTO E PIANO DI MANUTENZIONE**.

CONSIDERATO che nel Parere CTS **n.233/2023** veniva evidenziato che:

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *... I proprietari delle porzioni di aree a vigneto oggetto di occupazione che ad oggi hanno fornito produzioni di pregio agricolo o che hanno beneficiato nell'ultimo quinquennio di contribuzioni erogate a qualsiasi titolo per la produzione di eccellenza siciliana, si sono impegnati a ripristinare le stesse produzioni in aree di loro proprietà o in propria disponibilità su altri siti aventi medesime caratteristiche strutturali, organolettiche e produttive, quindi "siti simili per caratteristiche agronomiche" a quelle occupate previo ottenimento delle relative necessarie autorizzazioni, che saranno richieste agli Enti preposti, come previsto dalle procedure di settore, prima dell'effettivo espianto.*

VALUTATO che il proponente non ha prodotto a corredo del Piano le autorizzazioni previste dalla normativa vigente la condizione ambientale n. 8 si ritiene solo parzialmente ottemperata.

CONSIDERATO e VALUTATO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, il proponente riporta, in conformità all'elaborato PEM-PA-REL130_Piano e progetto agronomico di espianto, una tabella ove sono indicati, in base all'andamento delle attività di cantiere, lo status delle autorizzazioni all'espianto delle aree

effettivamente interessate dalle attività di espianto.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *Per quanto riguarda le autorizzazioni al reimpianto, queste verranno ottenute con le modalità e tempistiche di cui al punto 5.d della Circolare n.6 del 13 giugno 2016.*

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 8** si ritiene **ottemperata**.

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito delle attività di cantiere è fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Tutte le eventuali opere di regimazione dovranno essere previste nell'ambito dell'ingegneria naturalistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.9** afferma: *La conformazione orografica del sito risulta molto favorevole e consente di sfruttare le piste esistenti che saranno semplicemente adeguate nelle caratteristiche dimensionali e di portanza della fondazione stradale; le pendenze stradali non saranno modificate non ricorrendone la necessità. Non verrà modificato l'assetto idrogeologico dei suoli e sarà mantenuta la naturale pendenza dei terreni così come riportato negli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo. Il regime idraulico seguirà i principi dell'invarianza idraulica; saranno realizzati dei fossi di guardia che accompagneranno le acque meteoriche nei punti di recapito naturali esistenti. Come meglio descritto negli elaborati di seguito elencati, per i punti di recapito saranno realizzati dei dispositivi di dissipazione mediante tecniche di bioingegneria.*

Gli elaborati grafici a cui fare riferimento all'interno del progetto sono i seguenti:

PEM	CE	REL	04	Relazione di calcolo idraulico
PEM	CE	TAV	73	Planimetria con individuazione dei bacini imbriferi
PEM	CE	TAV	75	Particolari costruttivi delle opere idrauliche
PEM	CE	TAV	76	Planimetria con individuazione delle opere idrauliche
PEM	CE	TAV	29	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	36	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	40	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	44	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	48	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	52	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	56	PROFILO LONGITUDINALE
PEM	CE	TAV	60	PROFILO LONGITUDINALE

VISTI/LETTI gli elaborati richiamati dal proponente.

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 9** possa ritenersi ottemperata.

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti
Oggetto della prescrizione	<p>Alla fine dei lavori ed entro tre mesi dalla stessa dovrà essere trasmesso:</p> <p>Documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p> <p>Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>Polizza fidejussoria emessa a favore della regione Sicilia, di durata almeno ventennale o fondo fruttifero intestato allo stesso Assessorato, costituito dal versamento da parte della ditta, dell'importo pari alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.10 afferma**: *La società si impegna a fornire entro tre mesi dalla fine dei lavori apposita documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto. Con riferimento al computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi (di seguito anche "Computo") e alla polizza fidejussoria (di seguito "Fideiussione"), richiamati nella Condizione Ambientale de qua, si rileva che la Società ha inviato il computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi alla fine della redazione del progetto definitivo, poi approvato con D.D.G. di AU n. 284 del 6/4/2021, facente parte del D.A. di PAUR 78/GAB/2021. La Società, con la progettazione di dettaglio e con la fine dei lavori, ha previsto l'opportuno aggiornamento del Computo. Fino alla fine dei lavori, come previsto dall'art. 8 del Decreto di AU, è stata garantita a mezzo fideiussione bancaria, già trasmessa in data 03/05/2022 alla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente e per conoscenza al Dipartimento Energia, la cifra computata nel progetto definitivo autorizzato "a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino". Alla fine dei lavori, come previsto dalla Condizione Ambientale n. 10 del Decreto VIA, sarà inviato il Computo aggiornato e l'importo garantito per il ripristino dei luoghi sarà adeguato in base all'aggiornamento del relativo Computo e la Fideiussione sarà riemessa e trasmessa entro tre mesi dalla fine lavori, in sostituzione di quella già trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente.*



VALUTATO che la **condizione ambientale n. 10 non è al momento ottemperabile** poiché si riferisce alla fase prima dell'entrata in esercizio.

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione - Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e ripristino dei luoghi.</p> <p>In fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare/recuperare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>Il Progetto di recupero ambientale, dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone e/o storicizzate (anche riutilizzando le stesse piante già presenti nell'area di cantiere) e/o il ripristino con colture agrarie. È fatto comunque divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori. Il Progetto di Recupero dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.11 afferma**: *Ai fini dell'ottemperanza a quanto richiesto nella Condizione Ambientale n. 11, la società si impegna a presentare, prima dell'avvio dell'attività, il prescritto piano di disattivazione e smantellamento a fine esercizio ed il progetto di recupero ambientale.*

VALUTATO che la **condizione ambientale n. 11 non è al momento ottemperabile** poiché si riferisce alla fase prima della messa in esercizio.

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Progettazione



Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione indicate nel SPA da applicare in tale fase, ed inoltre:</p> <hr/> <p>a- in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <hr/> <p>b- durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <hr/> <p>c- durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna.</p> <p>Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CONSIDERATO che il Proponente, nella relazione di ottemperanza, in merito alla **condizione ambientale n.12 afferma**: *Il progetto esecutivo allegato contiene l'elaborato PEM-PA-REL109-Piano di cantierizzazione che recepisce tutte le prescrizioni della Condizione Ambientale n.12.*

VISTO/LETTO l'elaborato richiamato dal proponente.

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *Il presente elaborato costituisce il piano di cantierizzazione, predisposto in ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 12 del D.A. di Compatibilità Ambientale n° 29/GAB del 16 febbraio 2021, in uno con le seguenti tavole allegate:*

- Allegato 1: Sviluppo Parco Eolico (cavidotto e viabilità);
- Allegato 2: Area del campo base;
- Allegato 3: Area di cantiere piazzola WTG M01;
- Allegato 4: Area di cantiere piazzola WTG M02;
- Allegato 5: Area di cantiere piazzola WTG M03;
- Allegato 6: Area di cantiere piazzola WTG M04;
- Allegato 7: Area di cantiere piazzola WTG M05;
- Allegato 8: Area di cantiere piazzola WTG M06;
- Allegato 9: Area di cantiere piazzola WTG M07;
- Allegato 10: Area di cantiere piazzola WTG M08;
- Allegato 11: Area di cantiere SSEU e Ampliamento SE Partanna 2.

VALUTATO che il proponente nell'elaborato riporta: (i) la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal/i cantiere/i con le misure di mitigazione indicate nello SPA da applicare in tale fase; le misure di mitigazione degli impatti ambientali per le componenti aria, acqua, suolo e sottosuolo, flora e fauna, vegetazione, rumore e paesaggio; cronoprogramma dei Lavori, riportante le principali attività lavorative e la relativa tempistica atta alla programmazione di tutte le fasi del lavoro.

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *Per la fase di esercizio, si prevede che la vita utile dell'impianto sarà pari ad almeno 20 anni. Per la fase di dismissione, come da Condizione Ambientale n. 11, prima dell'entrata in esercizio, sarà presentato il piano dismissione corredato da relativo cronoprogramma.*

VALUTATO che **la condizione ambientale n. 12 possa ritenersi ottemperata.**

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali del D.A 29/GAB del 16 febbraio 2021 recante giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con la VIncA, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, per il progetto: "REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO "PARCO EOLICO MATAROCCO" DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 30 MW, SITO NEI COMUNI DI MARSALA E MAZARA DEL VALLO, IN PROVINCIA DI TRAPANI.)" che:

- **le condizione ambientale n. 1, 7, 8, 9 e 12 possono ritenersi ottemperate.**
- **la condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata per la fase AO e CO ma non è al momento ottemperabile per la fase PO poiché i lavori di costruzione sono ancora in corso.**
- **la condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata per la fase di progettazione esecutiva e per la fase ante operam ma non è al momento ottemperata/ottemperabile per le fasi di corso d'opera e post operam** dato che i monitoraggi per la fase di costruzione per l'anno 2023 sono tuttora in corso e si completeranno nel momento in cui l'impianto eolico entrerà in esercizio.
- **la condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata** ma, la stessa, non è di competenza di questa CTS in quanto l'ente vigilante è il Libero Consorzio di Trapani.
- **le condizioni ambientali n. 5, 6, 10 e 11 non sono al momento ottemperabili.**